

MESSA VOTIVA VII

GESÙ TRIONFA DAL SEPOLCRO

Per il tempo pasquale



Il culto del Santo Sepolcro è tra i più antichi della cristianità. Ad esso fu associato nel Medioevo il culto della sacra Sindone. Queste due liturgie, presenti in molte chiese particolari, facevano parte del nostro calendario. Da esse deriva la presente memoria di Gesù che trionfa dal sepolcro. Ricordando il Sepolcro glorioso di Cristo, comprendiamo sempre meglio che il mistero di Cristo crocifisso è inseparabile dal mistero di Cristo risorto e che la Passione di Gesù riceve piena luce e comprensione dalla sua Risurrezione.

ANTIFONA D'INGRESSO

Gv 2, 19

Distruggete pure questo tempio
e in tre giorni lo farò risorgere, alleluia.

COLLETTA

Signore Gesù Cristo,
che per la nostra redenzione ti sei assoggettato alla morte
e sei risorto il terzo giorno,
concedi a noi tuoi fedeli
di ottenere il pieno trionfo sulla morte
e di essere associati alla gloria della tua risurrezione.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Oppure:

O Dio misericordioso, fa' che,
meditando il mistero di Cristo posto nel sepolcro
e annunziandolo risorto nella potenza della sua gloria,
meritiamo di riportare vittoria sulla morte
e di raggiungere la gloria incorruttibile della risurrezione.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Questo Gesù, Dio l'ha risuscitato, e noi tutti ne siamo testimoni.

Dagli Atti degli Apostoli

Nel giorno di Pentecoste, Pietro, levatosi in piedi con gli altri Undici, parlò a voce alta così: "Uomini di Giudea, e voi tutti che vi trovate a Gerusalemme, vi sia ben noto questo e fate attenzione alle mie parole: Gesù di Nazaret, uomo accreditato da Dio presso di voi per mezzo di miracoli, prodigi e segni, che Dio stesso operò fra di voi per opera sua, come voi ben sapete, dopo che, secondo il prestabilito disegno e la prescienza di Dio, fu consegnato a voi, voi lo avete inchiodato sulla croce per mano di empì e l'avete ucciso. Ma Dio lo ha risuscitato, sciogliendolo dalle angosce della morte, perché non era possibile che questa lo tenesse in suo potere. Dice infatti Davide a suo riguardo: "Contemplavo sempre il Signore innanzi a me; poiché egli sta alla mia destra, perché io non vacilli. Per questo si rallegro il mio cuore ed esultò la mia lingua; ed anche la mia carne riposerà nella speranza, perché tu non abbandonerai l'anima mia negli inferi, né permetterai che il tuo Santo veda la corruzione: Mi hai fatto conoscere le vie della vita, mi colmerai di gioia con la tua presenza". Fratelli, mi sia lecito dirvi francamente, riguardo al patriarca Davide, che egli morì e fu sepolto e la sua tomba è ancora oggi fra noi. Poiché però era profeta e sapeva che Dio gli aveva giurato solennemente di far sedere sul suo trono un suo discendente, previde la risurrezione di Cristo e ne parlò: "Questi non fu abbandonato negli inferi, né la sua carne vide corruzione". Questo Gesù, Dio l'ha risuscitato e noi tutti ne siamo testimoni.

Parola di Dio.

oppure:

Rom 6, 3-11

Se siamo morti con Cristo, vivremo con lui.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? Per mezzo del battesimo siamo stati sepolti insieme a lui nella morte, perché come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova. Se infatti siamo stati completamente uniti a lui con una morte simile alla sua, lo saremo anche con la sua risurrezione. Sappiamo bene che il nostro uomo vecchio è stato crocifisso con lui, perché fosse distrutto il corpo del peccato, e noi non fossimo più schiavi del peccato. Infatti chi è morto, è ormai libero dal peccato. Me se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui, sapendo che Cristo risuscitato dai morti non muore più, la morte non ha più potere su di lui. Per quanto riguarda la sua morte, egli morì al peccato una volta per tutte; ora per il fatto che egli vive, vive per Dio. Così anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù.

Parola di Dio

R/ *L'anima mia esulta nel Signore.*

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto a Dio: "Sei tu il mio Signore,
senza di te non ho alcun bene".

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita.

R/

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio cuore mi istruisce.

Io pongo sempre innanzi a me il Signore,
sta alla mia destra, non posso vacillare.

R/

Di questo gioisce il mio cuore,
esulta la mia anima;

anche il mio corpo riposa al sicuro,
perché non abbandonerai la mia vita nel sepolcro,
né lascerai che il tuo santo veda la corruzione.

R/

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena nella tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra.

R/

CANTO AL VANGELO

R/ *Alleluia, alleluia.*

Cristo è risorto, lui che ha creato il mondo
e ha salvato gli uomini nella sua misericordia.

R/ *Alleluia.*

Perché cercate tra i morti colui che è vivo?

✠ *Dal Vangelo secondo Luca*

C'era un uomo di nome Giuseppe, membro del sinedrio, persona buona e giusta. Non aveva aderito alla decisione e all'operato degli altri. Egli era di Arimatea, una città dei Giudei, e aspettava il regno di Dio. Si presentò a Pilato e chiese il corpo di Gesù. Lo calò dalla croce, lo avvolse in un lenzuolo e lo depose in una tomba scavata nella roccia, nella quale nessuno era stato ancora deposto. Era il giorno della Parasceve e già splendevano le luci del sabato. Le donne che erano venute con Gesù dalla Galilea seguivano Giuseppe; esse osservarono la tomba e come era stato deposto il corpo di Gesù, poi tornarono indietro e prepararono aromi e oli profumati. Il giorno di sabato osservarono il riposo, secondo il comandamento. Il primo giorno dopo il sabato, di buon mattino, si recarono alla tomba, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono la pietra rotolata via dal sepolcro; ma, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre erano ancora incerte, ecco due uomini apparire vicino a loro in vesti sfolgoranti. Essendosi le donne impaurite e avendo chinato il volto a terra, essi dissero loro: "Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risuscitato. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea".

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI.

Fratelli carissimi, nella gioia della Pasqua, preghiamo con fede Dio, nostro Padre: egli che esaudì le preghiere e le suppliche del suo diletteissimo Figlio, guardi benigno la povertà della nostra condizione umana.

*Preghiamo insieme e diciamo: **R/ Ascoltaci, Signore.***

- 1) Per i pastori delle nostre anime, perché sappiamo guidare con saggezza il gregge loro affidato dal buon Pastore, preghiamo. **R/**
- 2) Per il mondo intero, perché possa godere della vera pace donata dal Cristo, preghiamo. **R/**
- 3) Per i nostri fratelli sofferenti, perché la loro tristezza sia trasformata nella gioia che nessuno potrà togliere, preghiamo. **R/**
- 4) Per la nostra comunità, perché con grande fiducia renda la sua testimonianza alla risurrezione del Cristo, preghiamo. **R/**

O Dio, che conosci la vita degli uomini del nostro tempo, sottoposti a tante necessità e pericoli, esaudisci i voti e le preghiere dei tuoi figli che si affidano al tuo amore di Padre. Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Salgano a te, o Signore, le nostre umili offerte e preghiere,
perché, purificati dalla tua misericordia,
meritiamo di morire al mondo
e di vivere solo per te.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO *della Passione XII.*

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

cfr Lc 24, 46

Cristo doveva patire e risuscitare dai morti il terzo giorno;
nel suo nome saranno predicati a tutte le genti
la conversione ed il perdono dei peccati, alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione ai tuoi sacramenti
ci liberi, o Signore, da ogni colpa
e ci aiuti a seguire fedelmente Cristo crocifisso,
per poter giungere alla gloria della risurrezione.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.